



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FUNZIONARI DI POLIZIA

COMUNICATO STAMPA

AUTOSTRADE SITUAZIONE ALLARMANTE

Occorre devolvere immediatamente il 50 per cento delle sanzioni elevate dalla Polizia Stradale ad uno specifico capitolo per il potenziamento dei mezzi della Specialità e per l'incentivazione del personale meritevole, ripianando, altresì, il buco d'organico di cui soffre il Corpo.

La situazione sulle autostrade è giunta a livelli allarmanti e, oltre all'applicazione delle sanzioni previste per chi guida in stato di ebbrezza o per eccesso di velocità, è necessario integrare il codice della strada con previsioni di maggiore rigore per coloro che violano le norme del lavoro costringendo gli autisti a percorsi eccessivamente lunghi in relazione ai tempi concessi.

Una vera e propria piaga sono i mezzi pesanti provenienti dai paesi europei ed extracomunitari sostanzialmente immuni da qualsiasi tipo di efficace sanzione.

Nel caso delle infrazioni più gravi dovrebbe essere prevista la confisca del mezzo e dei beni trasportati prevedendo l'alienazione degli stessi e la destinazione del ricavato alla prevenzione stradale.

Ma il mercato del trasporto su gomma è oramai drogato e non è un caso che, mentre nessuno vigila sulle strade, intere famiglie vengono distrutte da chi pur di guadagnare non si fa scrupolo di alcuna regola.

Per combattere questi abusi sulle autostrade e su tutte le altre vie maggiormente frequentate, la Polizia Stradale dovrebbe essere dotata sia di più auto civetta munite di ogni apparato atto a documentare le infrazioni sia di poteri più incisivi.

Roma, 12 agosto 2008

IL SEGRETARIO NAZIONALE
Enzo Marco Letizia

[Ripreso da Ansa, Adnkronos, Asca, Agi, Apcom](#)



Il Messaggero - La Sicilia



L'Adige

